

2025 General Assembly and International Conference: 15th to 17th May 2025
Centesimus Annus Pro Pontifice Foundation
Rome – Vatican City

Eminenze Reverendissime,
Eccellenze Reverendissime,
Gentile Presidente,
Stimati partecipanti all'Assemblea,

porgo il mio fraterno saluto a voi tutti, ringraziando il Presidente della Fondazione *Centesimus Annus Pro Pontifice*, Prof. Paolo Garonna, per il cortese invito che ha voluto rivolgermi in occasione dell'annuale Conferenza Internazionale.

La recente elezione al soglio pontificio di Papa Leone XIV è un evento che offre uno stimolo rinnovato a riflettere sulla continuità del Magistero e sull'attualità della Dottrina sociale della Chiesa. Il nome scelto dal nuovo Pontefice richiama esplicitamente Leone XIII e la sua storica Lettera Enciclica *Rerum Novarum* (15 maggio 1891), che aprì alla Chiesa un orizzonte nuovo di impegno sulle questioni sociali, ponendo al centro dell'attenzione la dignità del lavoro umano, la giustizia distributiva e la necessità di una cooperazione armonica tra le classi. All'orizzonte c'è una nuova *Rerum Novarum*? Con tutte le nuove crisi, i nuovi poveri, le disuguaglianze ambientali, sociali, digitali, l'intelligenza artificiale, si prospetta un rinnovato impegno della chiesa e in particolare dei laici. Le nuove crisi sono anche nuove sfide e opportunità per noi cristiani impegnati.

Il tema scelto quest'anno per il mio intervento si caratterizza per il suo essere “nel mondo”, per la sua spiccata concretezza, un tema concreto:

“Come rafforzare la coesione e la motivazione dei membri dell'FCAPP e dei loro *stakeholder*? Come fornire *leadership* in società e sistemi politici caratterizzati da economie fortemente polarizzate e transazionali? Come affrontare le sfide e le opportunità dell'evangelizzazione del XXI secolo?”

Tre interrogativi importanti, cui nel tempo concessomi cercherò di rispondere analizzando, in prospettiva diacronica, la Dottrina sociale della Chiesa così come è stata tramandata in oltre un secolo di Magistero pontificio.

Il compito della Dottrina Sociale della Chiesa è l'elaborazione di riflessioni sulle realtà umane e sociali alla luce della fede e della tradizione ecclesiale, con l'obiettivo di valutarne la coerenza con il Vangelo e guidare il comportamento dei cristiani. Non si tratta di ideologia, ma di teologia morale. (*Sollicitudo rei socialis*, 41).

“Come rafforzare la coesione e la motivazione dei membri dell'FCAPP e dei loro *stakeholder*?”

Per rafforzare la coesione e la motivazione dei membri della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice (FCAPP) e dei loro stakeholder, è fondamentale integrare i principi della Dottrina Sociale della Chiesa con strategie operative concrete. La FCAPP, istituita da San Giovanni Paolo II ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza della dottrina sociale cristiana tra persone qualificate per il loro impegno imprenditoriale e professionale nella società, attraverso:

1. La Formazione continua e una spiritualità condivisa.

La formazione è un pilastro essenziale per la coesione del gruppo. Questi momenti formativi, ispirati ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa, favoriscono una comprensione profonda delle sfide contemporanee e rafforzano l'identità condivisa tra i membri.

2. Il Dialogo, inclusione e valorizzazione della rete.

Promuovere il dialogo tra diversi settori della società è cruciale. Per questo sono già stati avviati *“Dialoghi per una Finanza integralmente Sostenibile”*, per coniugare efficacia ed efficienza con sostenibilità integrale, inclusione ed etica. Queste iniziative favoriscono la collaborazione tra membri e stakeholder, creando un senso di appartenenza e obiettivi comuni.

3. La Leadership etica e la testimonianza.

La leadership all'interno della FCAPP dovrebbe essere ispirata ai valori cristiani di servizio e testimonianza. Papa Francesco sottolineava l'importanza di una leadership che non cerchi la mera autorità, ma che desideri fondare la propria autorevolezza attraverso il dialogo e la condivisione degli obiettivi.

4. Progetti concreti e impatto sociale.

La realizzazione di progetti concreti che incarnino i principi della Dottrina Sociale della Chiesa è fondamentale. La FCAPP promuove iniziative per sviluppare la presenza e l'opera della Chiesa cattolica nei vari ambiti della società.

5. Comunicazione efficace e trasparente.

Utilizzare strumenti di comunicazione moderni e accessibili favorisce la partecipazione attiva e il senso di appartenenza.

In sintesi, rafforzare la coesione e la motivazione all'interno della FCAPP richiede un impegno costante nella formazione, nel dialogo, nella leadership, nella realizzazione di progetti concreti e in una comunicazione efficace. Questi elementi, radicati nella Dottrina Sociale della Chiesa, sono fondamentali per affrontare le sfide contemporanee e promuovere il bene comune.

“Come fornire o garantire leadership in società e sistemi politici caratterizzati da economie fortemente polarizzate e transazionali?”

Per rispondere a questa seconda domanda, ci viene in soccorso la Lettera Enciclica *Fratelli tutti* di Papa Francesco, che sottolinea come la famiglia umana possa salvarsi solo rimanendo unita attorno a un nucleo di principi: tutela della famiglia e della sua missione educativa (FT, 114), lotta alla povertà e alle disuguaglianze (FT, 115), riconoscimento dei diritti della persona (FT, 121), e sviluppo di un'etica nelle relazioni internazionali (FT, 126).

Papa Francesco avverte che “*demolire l'autostima di qualcuno è un modo facile di dominarlo*” (FT, 52). Il vero leader cristiano non è un intermediario, ma un mediatore: colui che aggrega, guida e serve, capace di offrire se stesso per il bene comune, pronto anche a fare un passo indietro quando necessario (FT, 159). Il vero leader cristiano è un “testimone”. *Sparire perché rimanga Cristo* (Papa Leone XIV, S. Messa Cappella Sistina, 9 maggio 2025).

Il mondo ha bisogno di leader capaci di dialogo, di ascolto, di visione intergenerazionale, che fondino la loro autorevolezza non sul potere ma sul servizio, come veri operatori di pace (FT, 284).

Quindi, Leadership:

- non è solo coerenza personale, ma esposizione pubblica e responsabile dei propri valori, anche quando è scomodo.
- è agire in modo disinteressato, anche in un sistema che premia il calcolo.
- è resistere alla cultura del compromesso, offrendo modelli alternativi di impegno e di servizio.
- è rifiutare la neutralità comoda di fronte a ingiustizie sistemiche.

“Come affrontare le sfide e le opportunità dell'evangelizzazione del XXI secolo?”

San Giovanni Paolo II, nella *Sollicitudo rei socialis*, afferma che la Chiesa, “*esperta in umanità*”, non propone sistemi politici, ma si dedica all'annuncio del Vangelo per favorire uno sviluppo umano integrale (SRS, 41). L'evangelizzazione è inseparabile dalla promozione della giustizia. L'annuncio della verità su Cristo è già di per sé un atto evangelizzatore.

Non si tratta solo di denunciare, ma di testimoniare con la vita. Come ricorda Giovanni Paolo II, “*l'annuncio è sempre più importante della denuncia*” (SRS, 42), e il cristiano è chiamato a testimoniare la carità di Cristo, specie verso i più poveri e gli emarginati.

Papa Benedetto XVI, nella *Caritas in veritate*, prosegue questa riflessione, richiamando la necessità di evitare derive utopiche e ideologiche. L'evangelizzazione è tanto più efficace quanto più si fonda su un'etica integrale della vita e su un'azione coerente in favore della giustizia, della pace, e dello sviluppo umano autentico (CV, 15).

- In una società polarizzata, le parole perdono credibilità: solo l'azione coerente può rigenerare fiducia.
- La governance transazionale premia il breve termine: la testimonianza offre un orizzonte morale, ricollocando le decisioni nella storia collettiva.
- Quando tutto è percepito come interesse, la gratuità del gesto testimoniale rompe il cinismo dominante.

Penso ad alcuni testimoni del nostro tempo:

- Václav Havel: leadership come *potere dei senza potere* — la verità come forma di resistenza.
 - Nelson Mandela: la coerenza tra perdono e giustizia come testimonianza disarmante in un contesto polarizzato.
 - Papa Francesco: il linguaggio simbolico e gestuale come forma di leadership testimoniale in un mondo clericalizzato e politicizzato.
-

Conclusione

Concludo questo mio intervento ricordando a noi tutti che siamo chiamati a servire la Chiesa in un tempo segnato da individualismo radicale e relativismo diffuso, in una cultura che marginalizza le verità assolute e cerca il consenso effimero, anche a costo di annacquare il Vangelo.

Papa Leone XIII ci ha lasciato in eredità l'importanza di una formazione solida dei fedeli, una vita sacramentale autentica e una profonda comunione con il Papa e il Magistero. È questo il fondamento per affrontare le sfide complesse con spirito di fedeltà, senza cedere a soluzioni facili.

Come ci ha ricordato San Giovanni Paolo II nella *Centesimus Annus*, la fedeltà al Magistero è apertura al mondo, non chiusura: “La dottrina sociale è costruita sopra il fondamento trasmesso dagli Apostoli ai Padri della Chiesa e poi accolto e approfondito dai grandi Dottori cristiani. [...] È testimoniata dai Santi e da quanti hanno dato la vita per Cristo Salvatore nel campo della giustizia e della pace” (CA, 3; CV, 12).

"Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo" (Giovanni 17:16). Dobbiamo imparare a essere nel mondo, senza essere del mondo; a vivere nella carne, ma non secondo la carne; ad abitare la terra come cittadini del cielo. Così l'anima nel corpo: non ne è generata, ma lo vivifica. (*Epistola a Diogneto*, II sec.)

Essere per il mondo, riscoprendo la missione di laici così come riaffermata dal Concilio Vaticano II e dal Magistero Pontificio. Essere per il mondo, Testimoni efficaci della Parola, Testimoni di Speranza.

«La speranza non ha niente a che vedere con l'ottimismo. La speranza non è la convinzione che ciò che stiamo facendo avrà successo. La speranza è la certezza che ciò che stiamo facendo ha un significato. Che abbia successo o meno.» (Václav Havel)

Grazie a tutti

+Giordano Piccinotti, S.D.B.

Presidente Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica